



AICTC: UNA STORIA LUNGA UN SECOLO



Associazione Italiana di
Chimica Tessile e Coloristica

Sin dalla fondazione, quasi un secolo fa, l'Associazione, costituitasi come no profit e oggi diventata ente del terzo settore, focalizza la propria azione sulla divulgazione tecnico-scientifica in ambito tessile, coloristico e chimico, indirizzando i propri sforzi verso i tecnici dell'industria, gli studenti, i formatori, mantenendo così viva la lunga tradizione e la cultura tessile italiana.

La storia dell'Associazione Italiana di Chimica Tessile e Coloristica appare, oggi, lontana nel tempo. Gli inizi dell'Associazione risalgono ai primi anni del XX secolo, più precisamente al 1908 ed è riconducibile all'avvio ufficiale della Verein der Chemiker Coloristen - Associazione dei chimici coloristi - a Koniginhof (CZ), all'epoca un importante centro di produzione tessile soprattutto legato alla stampa. A questa prima iniziativa ne seguirono, ben presto, altre per la fondazione di sezioni in Germania, Austria, Italia e Polonia.

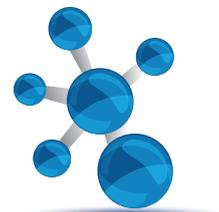
Siamo nel 1911 quando ai chimici e coloristi italiani, che in quel periodo facevano ancora parte della Società Italiana di Chimica Industriale, venne affidato l'incarico di organizzare la III Assemblea Generale. All'epoca venne scelta la città di Torino in concomitanza con l'Esposizione Universale. L'Assemblea si svolse il 25 maggio nei locali del Circolo degli Artisti. Tra le relazioni di maggior spicco quella del Prof. Icilio Guareschi, ordinario del Regio Istituto Universitario di Chimica di Torino, con un intervento sull'importanza del colore nel tempo. Purtroppo, la Grande Guerra sconvolse la vita civile e la società bloccando, per ovvie ragioni, le iniziative in corso che riprenderanno nel 1921.

Ma è solo nel 1924 che, su iniziativa di Tullio Buzzi (già direttore del Regio Istituto Nazionale di Chimica Tintoria e Tessitura) (Fig. 1), Osiris Bizioli, Ercole Masera e Vittorio Ravizza, coadiuvati da esponenti del settore della nobilitazione tessile e della scuola, si arrivò alla costituzione, presso la sede della Società Italiana di Chimica Industriale in via San Paolo a Milano, dell'Associazione Italiana di Chimica Tessile e Coloristica. L'associazione venne costituita, di fatto, il 18 gennaio 1925 con l'adesione di una trentina di soci. Per la prima assemblea nazionale fu necessario attendere



Fig. 1 - Il prof. Tullio Buzzi

il 29 marzo 1925. Nel corso di essa venne eletto primo Presidente Nazionale Ercole Masera e, nella stessa occasione, furono definiti i differenti comitati che avrebbero indirizzato le attività dell'Associazione. Analogamente, fu costituito anche il comitato di redazione del bollettino associativo che fu chiamato "A Campione". Il nome venne scelto con riferimento al fatto che, al termine del processo tintoriale, il risultato della riproduzione del colore doveva essere in linea con il riferimento imitato, ovvero la tintura è a campione. Sin dagli esordi l'Associazione



allacciò rapporti e collaborazioni con istituzioni analoghe attive in altri Paesi partecipando attivamente alla vita della Federazione Internazionale delle Associazioni di Chimica Tessile e Coloristica - IFATCC.

Ciò che caratterizzò AICTC, sin dal suo esordio, fu la cura prestata al mondo dell'istruzione, da sempre considerato come il campo di attività di alto interesse dell'Associazione. Significativa a questo proposito fu la relazione di apertura svolta in occasione del II Congresso della Federazione Internazionale a Stoccarda nel 1936 dedicata al problema dell'istruzione industriale dei giovani del tempo. L'intervento impegnò in prima persona Luigi Sessa (Fig. 2), lo stesso cui oggi è intitolato il Premio conferito da AICTC a quanti, siano persone o istituzioni, si distinguono particolarmente nel campo dell'istruzione e della divulgazione tecnico-scientifica in ambito chimico-tessile.

La tempesta del Secondo conflitto Mondiale si abbatté anche sull'Associazione che interruppe qualsiasi attività. Questa riprese, alla fine della Guerra, quando Luigi Sessa prese su di sé l'incombenza della rinascita dell'organizzazione. In tale attività venne supportato da Luca Meotti, Germano Gentola, Dario Morelli e Angelo Coppadoro. Si procedette all'aggiornamento dello statuto e quale nuova sede provvisoria venne scelta quella di Aschimici. Sulla spinta del dopoguerra, nel 1956 AICTC organizzò a Firenze il IV Congresso della Federazione Internazionale delle Associazioni di Chimica Tessile e Coloristica. In riconoscimento dell'attività svolta, Luigi Sessa venne nominato Presidente della Federazione.

Nel corso degli anni successivi, per far crescere le competenze nel settore, molte altre personalità, legate al mondo della chimica, misero a disposizione dell'Associazione la propria passione, le proprie competenze ed il proprio tempo. Nel periodo compreso tra il 1950 ed il 1960 l'organizzazione si allargherà e verranno costituite le



Fig. 2 - Il Dott. Luigi Sessa

varie sezioni locali che ancora oggi rappresentano la struttura più vicina al territorio di AICTC. La città di Trieste ospitò, nel 1971, il I Congresso Nazionale di AICTC. Questo costituì l'avvio delle attività di convegno che proseguono ancora oggi. Nel 1976, il II secondo congresso nazionale, questa volta a Stresa, vide la partecipazione del CNR, di esponenti di istituti universitari, nonché di Federtessile e Assolombarda. Nel 1978 venne istituita un'apposita commissione, voluta dall'allora Presidente della IFATCC, Gaetano Di Modica, che elaborò un raffronto sull'equiparazione dei titoli di studio professionalizzanti in seno ai Paesi aderenti

alla Federazione. Nello stesso anno venne organizzato a Venezia l'XI Congresso IFATCC evento che ritornerà in Italia nel 1982 a Stresa.

Agli inizi degli anni Novanta venne trasmesso all'allora Ministero della Pubblica Istruzione - oggi MIUR - il resoconto di un *Questionario per gli industriali del settore tessile-tintorio*, curato dall'Associazione, per conoscerne il parere in merito alla figura del tecnico ideale. Nel 1996, l'Associazione avviò una collaborazione con l'Organismo Bilaterale Nazionale per la Formazione costituito a Roma. Obiettivi conoscitivi di questa collaborazione furono duplici e concomitanti: migliorare la competitività delle imprese e l'impiegabilità delle risorse umane; avviare con il sistema scolastico un dialogo utile a rinnovare l'offerta sia in termini di qualità formativa che di contenuti.

E oggi?

Nel corso della propria attività AICTC ed i propri associati, sempre con spirito di volontariato, promuovono la missione che caratterizza l'Associazione. Questa è data dall'approfondimento degli aspetti tecnico-scientifici del mondo tessile, della chimica, del meccanotessile, dell'elettronica in collaborazione con altri Enti ed Istituti e quale ponte tra l'attività industriale e la scuola.

Attualmente, per effetto dei vari stravolgimenti di programmi che hanno caratterizzato la scuola italiana ed europea, l'indirizzo di chimica tintoria dei vecchi ITIS è scomparso. Si è così creata una grande lacuna nel mondo della formazione a carattere tessile. Prevale l'indirizzo 'Moda' che racchiude in sé molte competenze legate al mondo tessile, ma nessuna così specifica e legata alla nobilitazione dei tessuti.

L'azione di divulgazione dell'Associazione si è adeguata ai tempi e l'organizzazione, nonostante le mille difficoltà proprie dell'associazionismo attuale, prosegue nella sua opera. Oltre all'immane sito web www.aictc.org, l'attività di divulgazione è sviluppata attraverso la pubblicazione di post a carattere generalista sui principali canali social. Per venire incontro alle richieste che arrivano dal mondo scolastico, *in primis* dai formatori, è stata istituita un'apposita sezione dell'Associazione dedicata al mondo scolastico ed ai "curiosi" del mondo tessile chiamata 'AICTC Academy'.

Nonostante "l'anzianità di servizio" non viene trascurata la pubblicazione della rivista "A Campione", giunta all'ottava serie ed oggi principalmente resa in formato digitale; analogamente al volume monotematico annuale "Quaderni", sempre editi fin dal 1987 e ora anch'esso in formato digitale. Di rilievo, infine, il supporto offerto negli ultimissimi anni agli autori che desiderano vedere pubblicate le proprie opere scientifiche, tecniche e di divulgazione.

Come da tradizione, tutta l'attività dell'Associazione dedicata alle scuole è resa in maniera gratuita ed aperta sostenendo le attività scolastiche tramite corsi, webinar e seminari pensati per gli studenti.

AICTC: A Century-Long History

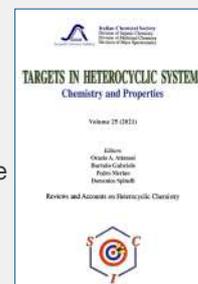
Since its foundation almost a century ago, the Association, established as a non-profit association and now a third sector organisation, has focused its action on technical and scientific dissemination in the textile, dyeing and chemical fields, directing its efforts towards industry technicians, students and trainers, thus keeping alive the long tradition and culture of Italian textiles.

LIBRI E RIVISTE SCI

Targets in Heterocyclic Systems Vol. 25

È disponibile il 25° volume della serie "Targets in Heterocyclic Systems", a cura di Orazio A. Attanasi, Bortolo Gabriele, Pedro Merino e Domenico Spinelli

http://www.soc.chim.it/it/libri_collane/th/vol_25_2021



Sono disponibili anche i volumi 1-24 della serie.

I seguenti volumi sono a disposizione dei Soci gratuitamente, è richiesto soltanto un contributo spese di € 10:

- G. Scorrano "La Storia della SCI", Edises, Napoli, 2009 (pp. 195)
- G. Scorrano "Chimica un racconto dai manifesti", Canova Edizioni, Treviso, 2009 (pp. 180)
- AA.VV. CnS "La Storia della Chimica" numero speciale, Edizioni SCI, Roma 2007 (pp. 151)
- AA.VV. "Innovazione chimica per l'applicazione del REACH" Edizioni SCI, Milano, 2009 (pp. 64)

Oltre "La Chimica e l'Industria", organo ufficiale della Società Chimica Italiana, e "CnS - La Chimica nella Scuola", organo ufficiale della Divisione di Didattica della SCI (www.soc.chim.it/riviste/cns/catalogo), rilevante è la pubblicazione, congiuntamente ad altre Società Chimiche Europee, di riviste scientifiche di alto livello internazionale:

- ChemPubSoc Europe Journal
- Chemistry A European Journal
- EURJOC
- EURJIC
- ChemBioChem
- ChemMedChem
- ChemSusChem
- Chemistry Open

- ChemPubSoc Europe Sister Journals
- Chemistry An Asian Journal
- Asian Journal of Organic Chemistry
- Angewandte Chemie
- Analytical & Bioanalytical Chemistry
- PCCP, Physical Chemistry Chemical Physics

Per informazioni e ordini telefonare in sede, 06 8549691/8553968, o inviare un messaggio a segreteria@soc.chim.it